

## Rassegna del 02/11/2017

### PRIME PAGINE

CORRIERE DELLA SERA	PRIMA PAGINA	1
REPUBBLICA	PRIMA PAGINA	2
STAMPA	PRIMA PAGINA	3
SOLE 24 ORE	PRIMA PAGINA	4
MESSAGGERO	PRIMA PAGINA	5
GIORNALE	PRIMA PAGINA	6
LIBERO QUOTIDIANO	PRIMA PAGINA	7
IL FATTO QUOTIDIANO	PRIMA PAGINA	8
FOGLIO	PRIMA PAGINA	9
MANIFESTO	PRIMA PAGINA	10
MF	PRIMA PAGINA	11
PANORAMA	COPERTINA	12

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821  
Roma, Via Campania 59 C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510  
mail: servizioclienti@corriere.it



**Londra**  
Dopo l'accusa di molestie  
si dimette il ministro Fallon  
di **Luigi Ippolito**  
a pagina 16



«Avevo 17 anni»  
Scandalo sessuale  
L'ex stagista «denuncia»  
Dustin Hoffman  
di **Matteo Persivale**  
a pagina 17



**Popoli e tragedie**

## IMERITI DIMENTICATI DEI CURDI

di **Paolo Mieli**

**N**elle ore in cui il mondo intero (e noi con esso) si commuove per le vittime dell'attentato terroristico di Manhattan, ci sembra doveroso — per comprendere se non ci siano falle o anche soltanto opacità nel nostro impegno contro il radicalismo armato degli islamisti — fermarci a riflettere sulla tragedia che sta vivendo il popolo curdo. Quei curdi che, dopo aver aiutato per tre interminabili anni l'America e l'Occidente intero a debellare i terroristi di Daesh, sono stati lasciati in preda alle milizie sciite Hashd al-Shaabi guidate dal sanguinario Qasem Soleimani. E, con lui, a chiunque nella regione intenda approfittare del loro esser sfiniti dalla lunga guerra contro il Califfato per poterli sbranare una volta per tutte. Un tradimento orribile, il nostro. Quel popolo che, al prezzo di inimmaginabili sacrifici in vite umane, ci ha consentito di far saltare la centrale del terrorismo mondiale (senza che con ciò gli estremisti islamici, a ogni evidenza, possano esser considerati definitivamente debellati) proprio in questi giorni viene dato in pasto ai carnefici venuti dall'Iran e dall'Iraq. Mentre il loro presidente, Massoud Barzani, anche perché tradito da un raggruppamento rivale, è costretto alle dimissioni con parole piene di dignità che tra qualche anno finiranno nei libri di storia. Anche i curdi, negli stessi giorni della Catalogna, avevano promosso un referendum per sancire la propria indipendenza. Il mondo non ha riservato attenzione a questo passaggio della loro vicenda storica.

continua a pagina 26

**L'attacco** Il fondamentalista autore della strage: «Volevo uccidere ancora». La Casa Bianca: «Vada a Guantanamo»

# A New York una rete del terrore

L'Fbi: trovato un secondo uomo, i legami con l'Isis. Trump: basta con la lotteria delle Green Card

Non era un lupo solitario il fondamentalista della strage di New York. Faceva parte di una rete del terrore ed era pronto a colpire ancora. L'Fbi: trovato un secondo uomo. Il presidente Trump an-

nuncia una stretta sul rilascio delle Green Card. E chiede che l'attentatore venga rinchiuso a Guantanamo. Si indaga sui suoi legami con l'Isis. da pagina 2 a pagina 6 **Gaggi, S. Gandolfi, Mazza**



Il gruppo di amici argentini in vacanza a New York per festeggiare i 30 anni del diploma. Cinque di loro sono tra le vittime dell'attentato. Da sinistra, Hernan Ferruchi (morto), Alejandro Pagnucco (morto), Ariel Erij (morto), Ivan Brajkovic, Juan Pablo Trevisan, Hernan Mendoza (morto), Diego Angelini (morto) e Ariel Benvenuto

**LE STORIE**

## LE VITTIME ARGENTINE Il sogno spezzato dei 50enni in gita

di **Giuseppe Sarcina**

**D**ieci uomini argentini in vacanza. Il loro viaggio era cominciato sabato sera: in otto si mettono in posa per una foto. Tutti ex compagni di classe che festeggiano. Cinque moriranno nella strage.

a pagina 5

**LO SCENARIO**

## La pista uzbeca come a Istanbul

di **Guido Olimpio**

**L'**inchiesta sulla strage rilancia la pista uzbeca. Estremisti uzbeki facevano parte del commando dell'attentato all'aeroporto di Istanbul. E uzbeki erano i terroristi di Stoccolma e San Pietroburgo.

a pagina 3

**IL DECRETO CONTESTATO**

## Reati violenti contro le donne La beffa dei risarcimenti: 8 mila euro per i femminicidi

di **Florenza Sarzanini**

**O**ttomila e 200 euro per i figli di chi è stato ucciso dal coniuge e quattromila e 800 a chi ha subito uno stupro. Sono così irrisori da risultare offensivi i risarcimenti per le vittime di femminicidi e aggressioni sessuali. E resteranno una beffa anche se, di fronte alle proteste delle associazioni che assistono le donne e dei responsabili dei centri anti violenze, il governo si è impegnato a quadruplicarli. Tra Movimento 5 Stelle e Pd è già polemica.

alle pagine 8 e 9 **Bruno**

**GIANNELLI**



**LA RIFORMA EMENDAMENTI DA MAGGIORANZA E OPPOSIZIONE**

## In pensione a 67 anni I partiti per il rinvio

**IL COMMENTO**

### Una falsa ipotesi e un doppio errore

di **Daniele Manca**

**S**i chiede un rinvio di soli sei mesi. Ma è purtroppo ancora una volta il sintomo del diffuso voler continuamente ipotecare il futuro del Paese a spese di chi verrà dopo.

continua a pagina 15

di **Enrico Marro**

**A**umento a 67 anni dell'età pensionabile? Si profila un rinvio: emendamenti sono stati presentati in Senato sia dalla maggioranza sia dall'opposizione per far slittare di sei mesi, cioè al prossimo giugno, il termine entro il quale il governo deve decidere l'adeguamento dell'età di ritiro dal lavoro. In pratica alla prossima legislatura.

a pagina 15

**Una storia di guerra, sconfitta e riscatto**

**CAPORETTO**

Dal 24 ottobre in edicola a € 0,90\*

CORRIERE DELLA SERA  
la libreria della sera

**IL CAFFÈ**  
di **Massimo Gramellini**

**B**reve antologia (con quiz finale) delle notizie più bizzarre rimbalzate sul web nel giorno dei Santi. 1. Un tizio rimane chiuso per errore dentro la cella frigorifera del supermercato mentre sta facendo la spesa. In attesa dei soccorsi si scola tutte le lattine di birra che riesce a bere. Alcune ore dopo i liberatori lo troveranno placidamente addormentato: che fulgido esempio di adattabilità alla sventura. 2. Un tizio rientra a casa e scopre che è stata svaligiata dai ladri. Gli hanno forzato una finestra e svuotato i cassetti di denaro e gioielli. Disperato, suona al vicino per chiedergli se si è accorto di qualcosa e lo trova a letto con sua moglie. Quando si dice: la tempesta perfetta. 3. Un tizio arringa folle plaudenti, affermando che la Sicilia dovrebbe prendere esempio da Lagos,

**Indovina! Grillo**

la capitale della Nigeria che si trova al centro dell'Africa e conta cinque milioni di abitanti, una delle città dove si vive meglio al mondo, con certe spiagge degne di Las Vegas. Peccato — lo sgama «Il Foglio» — che Lagos non sia la capitale della Nigeria; non si trovi al centro dell'Africa, ma sulla costa occidentale; non abbia cinque milioni di abitanti ma almeno tredici; e soprattutto che ci si viva da schifo, con tassi di delinquenza tra i più alti del pianeta. Peggio di Las Vegas, che peraltro non ha spiagge perché sorge in mezzo al deserto. Uno solo di questi tizi è il padre nobile di quello che, a sentire i sondaggi, sarebbe in questo momento il partito più votato. Indovinate chi è dei tre (e per chi mai voteranno gli altri due).

**DIEGO MISTAKE**

www.diegom.it



**L** TERRORISTA uzbeko con folta barba si somma alla imprevista e "nuova" moltitudine etnica che da una ventina d'anni ha conquistato, con le buone o con le cattive (spesso con le cattive), i nostri telegiornali. Scrivo "nuova" tra virgolette perché nuova non è. Si tratta di popoli antichi e di specifica lingua e cultura, fino a poco fa inscatolati e zittiti dalla brusca semplificazione coloniale e/o imperiale, ivi compreso l'impero socialista sovietico. Niente o molto poco si sapeva di kosovari e ceceni, di uiguri e azeri, di curdi e di yemeniti del Sud prima che il mondo cominciasse a liquefarsi e ribollire. E nel caso anche la Cina, che



è un mosaico di popoli, dovesse indebolirsi o crollare, prepariamoci a dover imparare nuove parole e nuove grafie.  
"Oddio, ci mancava solo l'uzbeko" è dunque una buona battuta per i Monty Python o per Borat, ma non basta a rimandare i nostri conti con la realtà. Il mondo eurocentrico e poi quello bipolare, con l'impero d'Occidente e quello d'Oriente che si fronteggiano, sono finiti per sempre. Non vale maledirli né rimpiangerli. Meglio cercare sul web dov'è l'Uzbekistan, quanto dista da Manhattan, quanto da Mosca e quanto dalla Mecca.



# la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari



NZ

www.repubblica.it

ANNO 42 - N. 259 IN ITALIA € 1,50

GIOVEDÌ 2 NOVEMBRE 2017

## Omicidio Regeni le bugie di Cambridge sui rischi di Giulio

> Il ricercatore confessò le sue paure: "La tutor è un'attivista"  
> Ma l'università ha taciuto. I pm: adesso deve collaborare

DAI NOSTRI INVIATI

CARLO BONINI E GIULIANO FOSCHINI

**I** L FANTASMA di Giulio Regeni torna a chiedere conto delle cruciali reticenze, ora documentabili da *Repubblica*, che, da venti mesi, contribuiscono a tenere in ostaggio, ostacolando, la ricerca di una parte significativa della verità sul suo omicidio. Quantomeno della sua cornice. Delle sue premesse. E torna dunque inevitabilmente a bussare qui, alla porta del "Centre of Development Studies" dell'università di Cambridge, il diparti-



Una manifestazione per Giulio Regeni

mento di Scienze sociali di cui Giulio era dottorando di ricerca. Perché se è vero che è al Cairo che tutto è finito ed è negli apparati del regime di Al Sisi che continuano a trovare protezione i suoi torturatori e assassini, è altrettanto vero che è cinquemila chilometri più a nord che tutto è cominciato. Nell'Alison Richard Building, al 7 di West road, dove ha ripreso a lavorare, dopo un anno di sabbatico, la professoressa Maha Mahfouz Abdel Rahman.

SEGUE ALLE PAGINE 2 E 3

**L'FBI RINTRACCIA UN COMPLICE. TRA LE VITTIME CINQUE AMICI ARGENTINI IN GITA**

## Il terrorista di New York: avrei ucciso ancora Green card, stretta di Trump: basta lotteria

L'ANALISI

Gli Stati divisi  
d'America

FEDERICO RAMPINI

**L'** AMERICA si spacca sull'attentato di Manhattan: è la prima volta che un atto di terrorismo non fa scattare il riflesso di unità nazionale. Era accaduto il contrario, almeno inizialmente, dopo l'11 settembre 2001.

Ieri invece, a 16 anni di distanza, il nuovo attacco firmato da un terrorista islamico è stato usato subito e senza indugi nella polemica politica. Per una scelta di Donald Trump, anzitutto.

Questo presidente è un maestro nel dividere l'America. Lo fa scientificamente. Perché è proprio esasperando le lacerazioni che gli riuscì il miracolo dell'8 novembre scorso, la conquista della Casa Bianca. Ieri ha usato il terrorista uzbeko per attaccare i democratici.

SEGUE A PAGINA 27

VITTORIO ZUCCONI

**L'** ORO erano venuti dall'Argentina, per celebrare a New York un'amicizia che li avrebbe uccisi. Lui era venuto dall'Uzbekistan per ucciderli senza conoscerli. E la tenaglia dell'insensatezza si è chiusa.

ALLE PAGINE 6 E 7 CON UN ARTICOLO DI ZAMPAGLIONE

IL CASO

Molestie sessuali  
tremila il governo May  
a Westminster lascia  
il ministro della Difesa

FRANCESCHINI A PAGINA 14

BERLUSCONI RIPARTE CON GLI SLOGAN DEL '94



FOTO: GLAPRESSI

LA STORIA

## Il Russagate anche in Italia Renzi protestò con Putin

STEFANO CAPPELLINI

**U** NA telefonata di protesta di Renzi a Putin, una riunione al Quirinale del Consiglio supremo di Difesa e un allarme sull'ingerenza russa in Italia che i partecipanti decisero di non alimentare. Anche l'Italia ha avuto il suo Russagate. Un'appendice di quello americano o, forse, un antipasto di quello che può esplodere in vista delle elezioni 2018.

A PAGINA 4 CON UN'ANALISI DI GIANLUCA DI FEO

LA POLEMICA

## La legge salva abusi l'ultima follia della Sicilia

SERGIO RIZZO

**I** L MESSAGGIO in codice è nella data, l'11 agosto 2017. Perché quello è il giorno successivo alle dimissioni del sindaco di Licata Angelo Cambiano, sfiduciato perché voleva abbattere le costruzioni illegali. Ma è anche il giorno in cui il ministro delle Infrastrutture Graziano Delrio annuncia l'intenzione di impugnarne le leggende regionali maledoranti. Il messaggio è semplice: in Sicilia il partito degli abusivi non si arrende.

A PAGINA 11 CON UN ARTICOLO DI AL ESSANDRA ZINITI

## Toma l'impresentabile

SEBASTIANO MESSINA

**A** LLACCIATE le cinture, Berlusconi è tornato. È di nuovo in campo, con qualche chilo in meno e qualche capello in più, con un volto che ormai sembra intagliato nel legno.

SEGUE A PAGINA 27. L'OPAPA, SANNINO E STANCANELLI A PAGINA 8

IL SUPER PONTE CHE CANCELLA HONG KONG

## La grande muraglia sul mare la Cina firma la sua vendetta

DAL NOSTRO INVIATO  
ANGELO AQUARO



ZHUHAI

**L'** A RAGAZZA Pescatrice può finalmente andare in pensione. Era il 1982 quando la statua che incanta i turisti sul Fiume delle Perle fu eretta a simbolo di un paesino che cominciava a godere di aperture.

ALLE PAGINE 28 E 29

DIALOGO TRA I DUE SCRITTORI BESTSELLER

## Ken Follett e Dan Brown "Noi, le rockstar dei libri"

DALLA NOSTRA INVIATA  
RAFFAELLA DE SANTIS

**L'** A FORMULA perfetta la fornisce Dan Brown: «Un thriller è la vita, ma senza le parti noiose». Mentre Ken Follett regala al pubblico il prontuario del bestsellerista, che deve eccitare, suscitare emozioni, incantare chi legge: «Perché un libro funzioni bene, devono esserci tra le 60 e le 70 scene spettacolari, di forte impatto drammatico». I due scrittori sanno bene come si creano trame mozzafiato. Eppure nessuno finora aveva pensato di farli salire insieme sullo stesso palco, come due rockstar, come accade qui nella fredda Oslo, dove un migliaio di persone accorrono per godersi lo spettacolo offerto dalla strana coppia.

ALLE PAGINE 32 E 33

Loreto (AN)  
www.menghishoes.com

IN EDICOLA

Origami fa cento con un numero sui collezionisti



IN EDICOLA



LE STORIE

Un sarcofago egizio nel cimitero di Torino

Marco Zatterin A PAGINA 16



In preghiera a Oropa per fermare la siccità

Paola Guabello A PAGINA 16

CHAMPIONS

Show e gol ma il City batte il Napoli

Buccheri e Garanzini A PAGINA 35



# LA STAMPA

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



GIOVEDÌ 2 NOVEMBRE 2017 • ANNO 151 N. 303 • 1,50 € IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) SPEDIZIONE ABB. POSTALE - D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO www.lastampa.it

## Fed, il presidente conferma la scelta di Powell Strage di New York È caccia ai complici del killer dell'Isis

Lipotesi di una cellula uzbeka Trump, affondo anti-migranti

### LA FORTEZZA VIOLATA DAI JIHADISTI

LORENZO VIDINO

Con l'attentato di martedì il movimento jihadista è tornato a colpire uno dei suoi obiettivi classici, quella New York che nell'iconografia dell'estremismo islamico rappresenta il simbolo del potere economico dell'odiata America. Negli anni immediatamente successivi all'11 settembre era stata Al Qaeda che aveva provato a replicare gli attacchi alle Torri Gemelle con operazioni spettacolari. Elaborati piani che prevedevano la detonazione di limosine cariche di esplosivi davanti a Wall Street o il taglio dei cavi del ponte che collega Manhattan al New Jersey e che furono regolarmente sventati dall'intelligence americana, che teneva sotto stretto controllo le comunicazioni tra la leadership qaedista nascosta tra Pakistan e Afghanistan e gli operativi infiltrati in territorio americano.

Il fatto che New York fosse l'obiettivo primario del terrorismo jihadista aveva portato ad una massiccia concentrazione di forze anti-terrorismo nella città. L'ufficio newyorchese dell'Fbi è il più grande del Paese e ha centinaia di analisti dedicati all'antiterrorismo.

CONTINUA A PAGINA 21

— Caccia ai complici di Sayfullo Saipov, l'estremista islamico che martedì ha ucciso otto persone e ne ha ferite altre dodici su una pista ciclabile di New York. Le indagini puntano a una cellula uzbeka che potrebbe essere attiva negli Stati Uniti. L'attacco pianificato per settimane. La città riparte dalla Maratona di domenica: «Sarà sicura». Oggi la nomina del numero uno della Fed.

Sempre in ALLE PAGINE 4, 5 E 18

### L'ANALISI

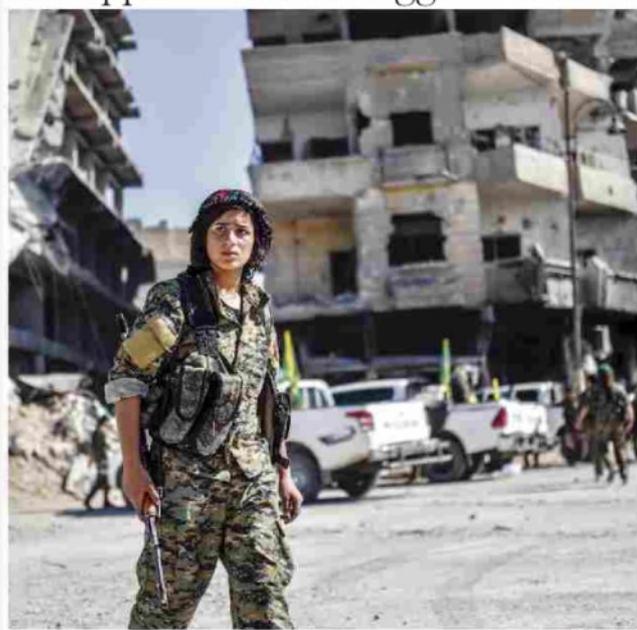
## La Green Card che divide le due Americhe

Donald la vuole abolire i democratici si schierano a favore della lotteria che regala la cittadinanza

Gianni Riotta  
A PAGINA 5

### REPORTAGE. FIUME DI PROFUGHI ATTORNO ALL'EX CAPITALE DEL CALIFFATO

## A Raqqa nella città ostaggio delle mine



Una combattente peshmga in piazza Al Naim a Raqqa dopo la cacciata dei miliziani dell'Isis

GIORDANO STABILE

INVIATO A RAQQA

Un ponte sopra un torrente che scorre in un fosso, fra i cammeti ingialliti dalla sabbia del deserto. E questo il limite occidentale della città fantasma, Raqqa, l'ex capitale dello Stato islamico ridotta a un cumulo di macerie. Da questa parte, lungo la strada polverosa, qualche bottega ha riaperto e le prime famiglie sono tornate. Di là è una terra di nessuno, dove possono entrare solo gli sminatori inviati dagli Stati Uniti.

CONTINUA ALLE PAGINE 2 E 3

Colloquio con il segretario. Radiografia della Sicilia dove i candidati fuggono dalla parola «mafia»

## Renzi: le fake news strumento dei grillini

— Renzi al summit dell'Obama Foundation: «Reti di troll per indebolire il Pd». Domenica la Sicilia vota il governatore, ma il tema della mafia e dell'antimafia è rimasto fuori dal dibattito.

Albanese, La Mattina, Martini e Mastrolilli DA PAGINA 7 A PAGINA 9

## Se Cosa nostra non interessa più a nessuno

FRANCESCO LA LICATA

— Neppure la riesumazione dell'inchiesta sulle stragi del '92 e del '93 e la conseguente iscrizione sul registro degli indagati di Berlusconi e Dell'Utri hanno saputo riportare in primo piano, nel dibattito elettorale siciliano, il tema della

mafia e dell'antimafia, che nelle precedenti tornate aveva sempre tenuto banco. Fochi e due sverve i commenti a difesa dei due indagati eccellenti, ancora più pallidi gli attacchi, ormai considerati troppo usurati dal tempo.

CONTINUA A PAGINA 21

### L'Italia che cambia

ORA PENALIZZATE

## Come dare il Paese alle donne

LINDA LAURA SABBADINI

Il divario di genere è un problema serio in gran parte del mondo e lo è anche nel nostro Paese. Lo dice il World Economic Forum nel suo ultimo rapporto sul Global Gender Gap. Ce lo dicono gli indicatori rilevati dalle Agenzie dell'Onu e dalla Commissione Europea, per quanto di natura diversa e spesso non convergenti tra loro. Secondo i dati del Wef ci vorranno 100 anni per suturare il gap di genere se si continua con questo ritmo, e addirittura 217 a livello economico.

CONTINUA A PAGINA 11

DUE MESI DI PROTESTA

## Coi minatori che lottano: noi stiamo qui

NICOLA PINNA ALGERHO

Il buio assoluto non è quello della notte. Si vede e si vive solo qui, nel ventre silenzioso della terra, a quasi duecento metri di profondità. Non arriva neanche un debole filo di luce e quando Emilio spegne la torcia ci si ritrova improvvisamente in un'altra dimensione. «Adesso sembra che vi manchi il respiro, non vi fate prendere dal panico - preavvisano i minatori -. Noi trascorriamo qui le nostre giornate oramai da oltre vent'anni».

CONTINUA A PAGINA 15

### Buongiorno

MATTIA FELTRI

► Cose da fare urgentemente dopo la revoca del premio Emmy a Kevin Spacey, l'attore che molestava i ragazzini. Revocare i tre premi Oscar a Clark Gable che stuprò Loreta Young. Revocare i ventisei premi Oscar a Walt Disney che non voleva donne fra i collaboratori (ed era pure antisemita, ma forse non c'entra). Distruggere i quadri di Salvador Dalí che amava guardare ragazzi che si masturbavano. Distruggere i quadri di Picasso che a furia di violenze portò al suicidio Dora Maar. Distruggere i quadri di Balzac che amava le ragazze e lo stesso valga per i quadri di Degas (al proposito fare qualcosa anche per Lewis Carroll e Pier Paolo Pasolini). E pure per i quadri di Edward Hopper che pestava la moglie. Revocare il premio Nobel a Ernest Hemingway che beveva e poi pestava le mogli. Confe-

## Beat degeneration

rire un premio Nobel a Erskin Caldwell e poi revocarglielo perché era brutale coi figli. Negare che William S. Burroughs sia mai appartenuto alla Beat generation perché sparò in testa alla moglie. Cambiare il titolo del libro *Cuore in Bel Fegato* perché Edmondo De Amicis pestava la moglie. Cambiare il nome della piattaforma Rousseau dei Cinque stelle perché Jean-Jacques amava denudarsi in pubblico. Togliere la «f» e aggiungere una «k» a Franz Kafka perché si masturbava guardando disegni di bambini che escono da corpi di donne. Storpiare tutte le rime di Paul Verlaine perché sparò al fidanzato Arthur Rimbaud. Fare scritte oscene sulla Domus Aurea perché Nerone sposò un ragazzo dopo averlo fatto castrare. Occhio, le indagini proseguono.

© FINE/NE/ILLUSTRATIONI



ARTISSIMA  
INTERNAZIONALE D'ARTE CONTEMPORANEA  
3 - 5 NOVEMBRE 2017  
OVAL, LINGOTTO FIERE TORINO

Il Sole 24 ORE

www.ilsol24ore.com



Inizia subito a proteggere il tuo benessere attuale e futuro!

€ 1,50\* In Italia Giovedì 2 Novembre 2017

QUOTIDIANO POLITICO ECONOMICO FINANZIARIO • FONDATAO NEL 1865

Numero 296



RISCOSSIONE La rottamazione riapre anche alle vecchie cartelle FISCO Stop alla stretta sull'Iva, torna per la detrazione

DOMANI CON IL SOLE RITORNO ALLA NATURA PER GUARIRE LA FEBBRE DEL PIANETA

Si rafforza la probabilità di un rialzo a dicembre Fed, oggi la scelta di Powell Yellen: la crescita è solida ma l'inflazione resta «soft»

Tra le ipotesi oggi al tavolo governo-sindacati anche la proroga dell'Ape social Pensioni, 15mila deroghe per i lavori «gravosi»

PANORAMA New York, altolà sugli immigrati Trump chiede al Congresso di fermare il programma dei visti

Sarà Jerome Powell il successore di Janet Yellen alla guida della Federal Reserve. L'annuncio è atteso per oggi.

Ed è il mercato del lavoro a continuare a rafforzarsi, le spese delle famiglie si sono espanse a passo moderato mentre l'inflazione rimane «soft».

GUIDA AI BONUS 250% 40% 6,88

PROCESSO ALL'ECONOMIA L'«inner circle» delle riviste che perpetuano la teoria

Dopo la strage di New York il presidente Trump chiederà al Congresso di mettere fine al programma dei visti.

Puigdemont non si farà interrogare in Spagna Il presidente destituito della Cataloga Puigdemont non tornerà in Spagna e non si presenterà in udienza davanti ai giudici.

Investimenti nel real estate in Europa: domina la Germania, crescono anche Copenaghen e Madrid

LE SCELTE USA E L'IMPATTO SULL'EUROPA La nuova Federal Reserve e le incognite su tassi e regole

La lunga marcia hi-tech. Sette smartphone su dieci sono cinesi

È iniziato l'ultimo giro di valzer per Janet Yellen, che lascerà al suo successore al timone della banca centrale americana (Fed) il non facile compito di intraprendere una rotta che trovi un equilibrio tra le esigenze della politica monetaria e quella della regolamentazione bancaria.



di Biagio Simonetta • pagina 11 (nella foto, un app «Clap for Jinping» per applaudire il leader cinese)

«Economics is what economists do». Così l'economista americano Jacob Viner definiva la scienza economica negli anni 30.

Berlusconi: al governo con Lega e Fdi Salvini frena: non parliamo di ministri

Grecia, 30 miliardi di bond per evitare aiuti troika Il governo Tsipras studia l'emissione di bond per 30 miliardi di euro.

La siccità riduce la produzione di energia idroelettrica La siccità riduce le riserve delle centrali idroelettriche. Nei primi nove mesi dell'anno è stato registrato un calo della produzione dell'1,7%.

La ratifica dell'accordo entro dicembre - Nuovo «output floor» al 72,5% Intesa su Basilea4: 120 miliardi il fabbisogno per le banche Ue

«I lavori per l'accordo su Basilea 4 sono sostanzialmente conclusi». Lo ha annunciato la Banca d'Italia.

CREDITO Carige, la ricerca di nuovi soci spinge il titolo a Piazza Affari +2,4%

MERCATI Il petrolio oltre i 61 dollari al barile spinge i titoli delle società energetiche

Table with market data: FTSEMib, Dow Jones, Nikkei, etc.

PANERAI advertisement featuring a watch and the text 'LABORATORIO DI IDEE'.



# Il Messaggero



€ 1,40\* ANNO 139 - N° 302  
ITALIA  
Sped. in A.P. DL 351/2003 conv. L. 45/2004 art. 1 c. 1 DCB RM

NAZIONALE



Giovedì 2 Novembre 2017 • Commemorazione Defunti

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](http://ILMESSAGGERO.IT)

**Vocazioni in crisi**  
I vescovi brasiliani chiedono al Papa di aprire la Chiesa ai preti sposati  
Giansoldati a pag. 13



**Il personaggio**  
Di Francesco stratega e psicologo così ha conquistato la Roma e i tifosi  
Ferretti e Trani nello Sport



**Europa League**  
Lazio, con il Nizza serve un successo per garantirsi subito i sedicesimi  
Abbate nello Sport



**Casa**  
ilmessaggerocasa.it  
Vai su [ilmessaggerocasa.it](http://ilmessaggerocasa.it)  
Il tuo nuovo indirizzo di casa.

**Jihad globale**  
Dall'ex Urss la nuova frontiera del terrore

Gianandrea Gaiani

Poche sorprese e molte conferme emergono dall'analisi degli elementi emersi nell'attacco terroristico a Manhattan. Sayfullo Saipov è l'ennesimo immigrato musulmano radicalizzato in Occidente e l'Fbi lo aveva interrogato per saperne di più delle sue frequentazioni in odore di jihad.

Il suo "modus operandi" risponde alle indicazioni fornite da Mohammed al-Adnani (il capo della propaganda del Califfato ucciso l'anno scorso dai missili di un drone statunitense) ai "soldati" del Califfato privi di esperienza ma esortati a uccidere infedeli con coltelli e veicoli.

Saipov ha preso di mira civili indifesi considerati bersagli legittimi dallo Stato Islamico che lamenta la morte di tanti suoi "sudditi" inermi sotto le bombe della Coalizione in Iraq e Siria. Ha colpito a poche centinaia di metri da dove si ergevano le Torri Gemelle, nell'ora in cui gli studenti usciti da scuola affollano piste ciclabili e marciapiedi e nel giorno di Halloween, festività ritenuta blasfema dal radicalismo islamico.

Elementi che dimostrano un'attenta pianificazione dell'attacco sconsigliando l'uso di termini quali "cani sciolti", "lupi solitari" o "pazzi". Saipov ha lamentato di non aver ucciso abbastanza infedeli ma sembra fosse determinato a diventare "martire" uscendo dal furgone con in pugno due pistole giocattolo per attirare il fuoco della polizia.

Continua a pag. 18

## Pensioni, si interviene sull'età

►Oggi vertice Gentiloni-sindacati: l'ipotesi è far slittare di sei mesi la decisione sull'aumento a 67 anni. In alternativa il governo pronto a congelare lo scatto del 2019 solo per i lavori gravosi. Pressing del Pd

**Caccia ai complici. Il presidente: «Animale, vada a Guantanamo»**



Una delle biciclette travolte dal jihadista Sayfullo Saipov (foto ANSA). In basso il terrorista (foto EPA)

## Strage di New York, la rete uzbeca Trump: «Stop alla lotteria dei visti»

NEW YORK Sayfullo Saipov, il killer autore della strage di Manhattan, farebbe parte di una rete di jihadismo uzbeko. Era già stato fermato una volta dall'Fbi e ora dice: «Avrei ucciso ancora se il mio furgoncino non si fosse scontrato con lo scuolabus». Intanto arriva la prima stretta del presidente Trump: «Stop alla lotteria dei visti, entrerà solo chi lo merita». E sul terrorista: «È un animale, vada a Guantanamo».

Camilletti, D'Amato, Guaita e Mangani da pag. 2 a pag. 5



**La tragica gita degli argentini**

Quei cinque compagni di classe uccisi insieme trent'anni dopo

Valeria Arnaldi

Sretti l'uno all'altro, le braccia sulle spalle, alcuni con lo zaino, come ragazzini, anzi come quando erano ragazzi. Tutti con lo stesso, soddisfatto, sorriso. E la medesima maglietta con la scritta "libre", fatta stampare proprio in occasione del viaggio a New York.

A pag. 5

ROMA Va verso il rinvio il decreto sull'aumento della pensione a 67 anni. Oggi si terrà un vertice tra il premier, Paolo Gentiloni e i sindacati: l'ipotesi è di far slittare di sei mesi la decisione sull'aumento a 67 anni. In alternativa il governo è pronto a congelare lo scatto del 2019 solo per i lavori gravosi. Pressing del Pd. Decidere di stoppare del tutto l'aumento dell'età costerebbe, secondo alcune stime costerebbe 1,2 miliardi di euro.

Bassi, Conti, Di Branco e Pucci alle pag. 8 e 9

**Affluenza decisiva**

Voto in Sicilia il testa a testa M5S-Berlusconi

Diodato Pirone

A pochi giorni dal voto dalle regionali siciliane stanno emergendo tre elementi. A pag. 7

A pag. 7

## Sulle intercettazioni solo un compromesso: fuori quelle irrilevanti

►Oggi il Cdm vara il testo: ascolti allargati per i reati contro la Pa. Ma Costa: indebolita la difesa

Sara Menafra

A pochi giorni dalla scadenza, che avrebbe fatto naufragare l'intera riforma, la delega sulle intercettazioni approda in consiglio dei ministri. Il Guardasigilli Andrea Orlando porterà in Cdm un articolato di otto punti. Sul testo solo un compromesso: fuori le intercettazioni irrilevanti. Più facili gli ascolti per i reati contro la Pa. Costa: difesa indebolita.

A pag. 10

**La lettera**

«Processi mediatici e ruolo dei giudici: il caso di Roma»

Cesare Placanic\*

Gentile Direttore, l'altro ieri, insieme con tanti altri colleghi, sono stato alla Camera dei Deputati. Continua a pag. 18

**Molestie o avances?**

Accuse a Hoffman, dall'America ipocrisie puritane

Maria Latella

Roscoe "Fatty" Arbuckle. La star di Hollywood, il grasso (Fatty) del cinema muto. Nel 1921 fu accusato di aver violentato una giovane attrice, Virginia Rappe, provocandone la morte. Processato tre volte, infine assolto, fu il primo caso di Hollywood. Continua a pag. 18



Pompetti a pag. 23



IL GIORNO DI BRANCO  
L'OTTIMISMO DEL SAGITTARIO

Buongiorno, Sagittario! Luna in Ariete impazza nel settore dell'amore, passione, figli, amicizia, fortuna... Il fuoco della temerarietà, intraprendenza e ottimismo nell'andare avanti, sicuri di arrivare all'obiettivo. Le caratteristiche migliori del Sagittario stanno uscendo allo scoperto in questo novembre che avrà momenti di forti contrasti, ma non con Lune così luminose. «È la Luna della partenza degli uccelli», per voi significa la prossima partenza di Saturno. Auguri.

© BRONZOLINI MESSINATA  
L'oroscopo a pag. 29



# il Giornale

TAGLIATORE  
www.tagliatore.com



GIOVEDÌ 2 NOVEMBRE 2017

DAL 1974 CONTRO IL CORO

Quotidiano diretto da ALESSANDRO SALLUSTI

Anno XLIV - Numero 259 - 1.50 euro\*

www.ilgiornale.it  
ISSN 1120-4011 | Sede: tel. 02.60000101

Oggi in edicola il libro di Arpino su vizi e virtù degli italiani

PARLA BERLUSCONI

## OPERAZIONE MENO TASSE

*Il Cavaliere lancia Musumeci in Sicilia e presenta il programma del centrodestra: via bollo e Irap. «Chi vota Grillo non ragiona»*

■ A Palermo per sostenere Musumeci, il candidato del centrodestra alle regionali siciliane, Silvio Berlusconi presenta anche il programma di governo dell'alleanza con Lega e Fratelli d'Italia. Un programma che si baserà su un taglio sistematico delle tasse.

De Feo alle pagine 2-3

5 STELLE ANTI CAV

### ODIO AD PERSONAM

di Francesco Maria Del Vigo

Caccia all'uomo. Il nemico che i grillini vogliono abbattere è prima di tutti uno: Silvio Berlusconi. L'antiberlusconismo ossessivo non è una meteora, nel firmamento dei Cinque Stelle. L'odio per il leader di Forza Italia è una delle prime ragioni sociali del Movimento. E ora, alla vigilia delle elezioni siciliane e all'antivigilia di quelle politiche, con un Cavaliere sempre più forte, tirano fuori le loro vecchie cartucce. Ma la polvere da sparo ormai è bagnata.

Tutto è iniziato a metà degli anni Novanta, Berlusconi non aveva fatto in tempo a mettere un piede nell'arena politica che Grillo lo aveva già messo nel mirino. Prima lo faceva dai palchi dei propri show portando a casa una lauta ricompensa. Poi ha deciso di passare all'incasso elettorale. Lo ha dipinto come un imprenditore sull'orlo del crac finanziario (ma l'unica cosa che è fallita è stata la sua previsione), un capitalista senza scrupoli e un mafioso. Ma era solo l'inizio di una campagna *contra personam* che sarebbe proseguita per anni, passando dalle minacce agli insulti fisici, dagli auguri di sventure ai nomignoli dispregiativi. Un odio viscerale che dal copione del comico sarebbe poi entrato anche nei programmi del politico. Gli attacchi si fanno sempre più personali, morbosi e violenti.

Grillo è sempre in prima linea contro il leader di Forza Italia: nel 2002 porta in giro uno spettacolo di 150 minuti monopolizzato dalla figura del Cavaliere, nel 2003 (...)

segue a pagina 6

STRAGE DI NEW YORK, TRUMP CONTRO L'IMMIGRAZIONE

### Il terrorista con la cittadinanza facile

*L'uzbeko che ha ucciso 8 persone vinse la nazionalità Usa alla lotteria*

Valeria Robecco

alle pagine 12-13



**SCIA DI SANGUE**  
Sayfullo Habibullaevic Saipov è l'uzbeko autore della strage di Halloween che a Manhattan ha fatto otto morti e dodici feriti

PERICOLO IN AGGUATO

Chi parla ancora di «ius soli» ci pensi due volte

di Gian Micalessin

Per i figliocci del *politically correct* da Roma a Washington il mostro da sconfiggere non è chi ci uccide, ma chi non vuole «ius soli», che ci viene venduto come indispensabile palliativo per disinnesicare il rischio terrorismo.

a pagina 13

STORIE DI VITA E DI MORTE

Gli amici, la mamma e i tremila italiani verso la Maratona

di Manila Alfano, Andrea Cuomo e Antonio Ruzzo

Cinque amici argentini che festeggiavano i 30 anni dalla laurea; una madre belga, due americani. Le storie delle vittime si incrociano con quelle degli italiani che domenica correranno la maratona.

alle pagine 14 e 15

LA CITTÀ NON SI FERMA

La Grande Mela infrangibile che cura ogni ferita

di Paolo Guzzanti

Tutte le città sono fatte di edifici e strade ma soltanto New York è fatta di tessuto connettivo vivo e cicatrizzante, una città che medica all'istante le ferite riparando lo choc come si può riparare un piccolo guasto.

a pagina 15

All'interno

CAOS ETRURIA

Renzi «esilia» la Boschi: non si candidi ad Arezzo

Pasquale Napolitano

■ L'esiliato Renzi esilia la Boschi. Il sottosegretario sarà nei listini bloccati in Lazio o Campania, niente unominale nel collegio di Arezzo dopo il caso Etruria.

a pagina 8

SEDE STORICA

Colle Oppio e la destra sfrattata dalla sua casa

di Stenio Solinas

Virginia Raggi dimostra di non conoscere Roma, città eterna lastricata di cocci e di memorie. Come Colle Oppio, storica sezione missina.

a pagina 11

De minimis

La Gabanelli indignata: «La Rai mi ha offerto uno sgabuzzino». Così è uscita dalla Report sul retro.

Ops

Anche il tuo **Sogno** saprà trasformare in **Realtà** parola di Roberto Carino

Tel. 06.8549911  
immobildream@immobildream.it  
www.immobildream.it

immobildream®  
Non vende sogni ma solide realtà

Roberto Carino  
Presidente Immobildream

Solo Logic Roma Via Doria 2

» Sgarbi quotidiani

### Un tiro Mannino

Nella morbosa eccitazione sugli «impresentabili» nelle liste del centrodestra in Sicilia, scende un colpo di fulmine. Parla col *Fatto* uno dei più autorevoli esponenti della vecchia Dc, Calogero Mannino, uscito indenne (si fa per dire, perché ingiustamente arrestato) da tre processi per associazione mafiosa: «Liste sporche? Musumeci li conosce tutti». L'intervista appare fin troppo arrabbiata e non priva di stranezze. Perché, per esempio, Mannino risponde da Carini, la città della baro-

nessa, ma non risulta abiti lì. Poi afferma sovversivo: «Musumeci è un vecchio anese della politica, un fascista, e io coi fascisti ci facevo sempre a botte». Mannino, prima giovane dirigente dell'Azione cattolica e dal 1961 consigliere comunale a Sciacca per la Dc, si cambia i connotati: «Sono cresciuto in un ambiente di destra, mio padre era nei giovani liberali». Doveva insospettire. Infatti chi risponde non è Calogero Mannino, ma un altro. Uno scambio di persona. *Il Fatto* ha chiamato un altro

Mannino (cognome non raro). Nino, anche lui politico, che nel '61 fu segretario provinciale della Fgci; poi, come Lillo, deputato, ma del Pci; e da ultimo, sindaco di Carini. Cosa che Calogero non fu mai. L'intervista a Mannino diventa dunque un campo minato, la prova del pressappochismo di un giornale che non informa ma giudica a prescindere dai fatti. E che parla di impresentabili non sapendo con chi parla. Presentatevi almeno: «Piacere, Luca; piacere, Nino». E Mannino dov'è?

di Vittorio Sgarbi



Anche il tuo **Sogno** saprà trasformare in **Realtà** parola di Roberto Carino

Tel. 06.8549911  
immobildream@immobildream.it  
www.immobildream.it

immobildream®  
Non vende sogni ma solide realtà

Roberto Carino  
Presidente Immobildream

Solo Logic Roma Via Doria 2



## Esemplare iniziativa di Trump

# Fuori dai piedi gli islamici

*Il presidente Usa vuole fare pulizia: basta cittadinanza facile a persone come il terrorista di New York Bravo, solo un ingenuo può credere che gli immigrati siano tutti uguali. Via anche da noi tutti i sospetti*

di VITTORIO FELTRI

Ha ragione Trump ed è da sciocchi attaccarlo perché vuole cacciare dagli Stati Uniti gli islamici sospetti. Ormai è chiaro anche ai ciechi: i terroristi, quelli che ammazzano a scopo dimostrativo, sono tutti adoratori di Allah. Bisogna prenderne atto e agire di conseguenza. Come? C'è un solo modo per evitare stragi: smetterla di ospitare nei nostri Paesi civili i musulmani. I quali, è noto, non sono tutti bastardi inclini a uccidere, ma è altrettanto assodato che la minaccia alla nostra incolumità proviene dal loro fetido ambiente. Pertanto occorre provvedere ad allontanare i più scatenati e impedire altresì a tutta la genia musulmana di invadere i nostri territori.

Si dà il caso che gli osservatori del Corano non accettino le regole occidentali e si adeguino alla legge di Maometto, la quale contrasta con la nostra. È ingenuo pensare che gli islamici siano disposti a integrarsi: contestano i nostri costumi e cercano di imporci i propri, convinti di avere in tasca la verità. Il risultato è un disastro: essi sono arroganti e violenti, programmano di sterminarci, sono ospiti poco graditi nelle nostre città e invece di ringraziarci perché li accogliamo, offrendo a tutti un lavoro e un tetto, si dannano per sterminarci e ci riescono pure. L'Europa è piena zeppa di questa gente senza scrupoli che non rinuncia alle follie attribuite ad Allah. Ce n'è una quantità enorme in Italia, in Svezia, in Belgio, in Francia, in Germania e in Inghilterra; le donne vanno in giro come povere disgraziate e vestite in modo assurdo per compiacere mariti e padri prepotenti e violenti, e noi europei zitti, timorosi, convinti stupidamente che si debbano accettare in casa nostra abitudini tribali. Ma piantiamola di sottometterci, ribelliamoci, diamo il bersaglio agli islamici e che sia finita una volta per sempre.

Bravo Trump che ha in animo di fare pulizia negli Usa e di restituire gli States a chi li ha civilizzati e portati al vertice del mondo. I musulmani crudeli e invadenti tornino nel deserto con i cammelli, (...)

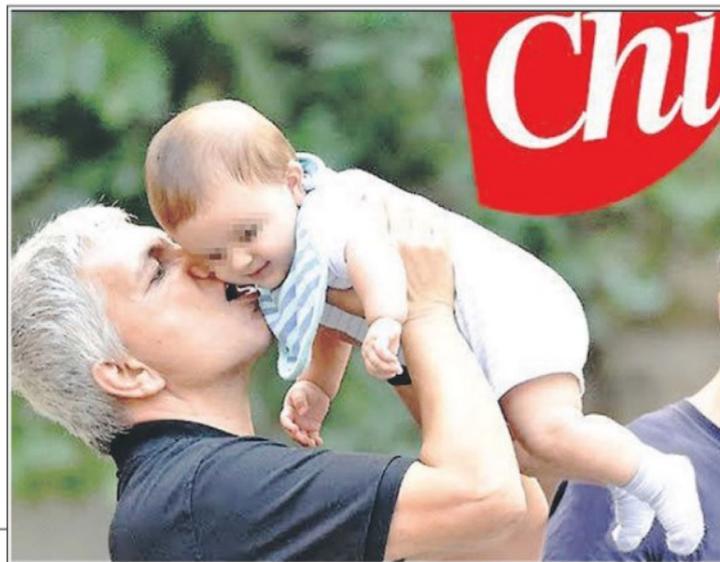
segue a pagina 3

**FAUSTO CARIOTI  
FILIPPO FACCI**  
alle pagine 2-3

### VENDOLA RIENTRA

## Basta mammo, torna a far danni in politica

di GIANLUCA VENEZIANI a pagina 9



## Non soltanto in Italia. Perfino in Svizzera raddoppiati i casi LA MALARIA DILAGA IN EUROPA

di PIETRO SENALDI

Non avrei mai pensato che mi capitasse, eppure da 24 ore sono assalito da un virus che mi spinge ad ambire sopra ogni altra cosa di diventare cittadino svizzero e iscrivermi all'ordine (...)

segue a pagina 5

### Meglio il predecessore Campo Dall'Orto

## Cacciate Orfeo, non ne azzecca una

di FRANCESCO SPECCHIA

Forse, a questo punto, - Zeus ci fulmini - era meglio Campo Dall'Orto. Forse.

Mario Orfeo, ottimo giornalista, persona perbene, concavo e convesso verso qualsiasi superficie di potere, (...)

segue a pagina 27

## Ex cinofilo confessa Perché mi sono convertito al gattolicesimo

di GIUSEPPE BRAGA

Come calamitato, ogni volta che ci passo davanti metto piede dentro la libreria Feltrinelli in corso Buenos Aires, a Milano. Oggi vedo gatti dappertutto. Io a casa ne ho tre, siberiani, e "sono" dappertutto, perché in un ambiente ristretto ogni gatto ha il potere di moltiplicarsi, chi li ha lo sa. Sono degli illusionisti, sanno nascondersi e ricomparire, con tempi cinematografici perfetti. Sono qui e sono lì. Ma se mi succede in una libreria, e i gatti sono stampati sulla carta, è diverso. Sui due banconi all'entrata, gatti dappertutto: *Cronache di un gatto viaggiatore*, della scrittrice giapponese Hiro Arikawa, ispirato all'Abbramo di tutti i romanzi sui gatti, *Io sono un gatto* di Natsume Soseki; *Felix, il gatto del treno*, di Kate Moore, best seller nella classifica del *Sunday Times*; un'antologia dello storico fumetto *Krazy Kat* di George Herriman.



Gatto siberiano

Il testone bianco di un gatto con gli occhi di colore diverso impegna tutta la copertina di *Another World* di Banana Yoshimoto, e a fare la guardia a un'edizione economica de *Il maestro e Margherita* di Michail Bulgakov (...)

segue a pagina 17

## Polizia e Carabinieri in lite, assassino fuggito Igor umilia le forze dell'ordine

di AZZURRA N. BARBUOTO

Sono passati 213 giorni, ovvero 7 mesi esatti, dall'uccisione del barista di Riccardina di Budrio, Davide Fabbrì, 45 anni, avvenuta il primo aprile scorso. Le forze di polizia si erano dette ottimiste circa la possibilità di catturare l'assassino, Norbert Feher, alias Igor Vaclavic,

ma questi non è mai stato preso e ad oggi non sappiamo dove si trovi. Igor il russo l'ha fatta franca, spargendo dietro di sé una scia di sangue e lasciando insolite numerosi quesiti, che hanno acceso oggi discussioni animate su chi sia il responsabile della sua fuga e soprattutto (...)

segue a pagina 15

### Caffeina

*Dietrofront degli esperti: «Lo sport non fa dimagrire». Ovvio, se si esercitano le mandibole.*

Emme

## Kevin Spacey punito per una storia di 30 anni fa Restituite l'Oscar all'attore gay

di SIMONA BERTUZZI

Oddio Dustin Hoffman. Anche lui sotto accusa. Anche lui precipitato nella fanghiglia del pubblico ludibrio per un palpeggiamento e non si sa che altro di vent'anni fa. Era il protagonista indiscusso e perfetto di *Morte di un commesso viaggiatore*, l'esistenza anonima e comu-

ne di un rappresentante americano ossessionato dal successo resa eterna ed eroica dalla sua magistrale interpretazione. E nei tempi morti e sospesi delle riprese palpeggiava il sedere e diceva frasi sconce alla stagista di turno. E nel camerino affollato di abiti di scena e spartiti di Miller (...)

segue a pagina 13

Anche il tuo

**Sogno**

saprò trasformare  
in **Realtà**

parola di Roberto Carino

Tel. 06.8549911  
immob@immobildream.it  
www.immobildream.it

**immobildream**  
Non vende sogni ma solide realtà

Roberto Carino  
Presidente Immobiliare

Sole Legale: Roma Via Dora 2



**Stati Uniti: Dustin Hoffman ammette le molestie e si scusa. Londra: accusato di molestie, il ministro Fallon si dimette. In Italia niente scuse né dimissioni**



**SPADA**  
ROMA  
Shop Online  
spadaroma.com

**il Fatto Quotidiano**  
NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

**SPADA**  
ROMA  
Shop Online  
spadaroma.com

Giovedì 2 novembre 2017 - Anno 9 - n° 302  
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma  
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,50 - Anziché: € 3,00 - € 14,00 con il libro "Vasco Mondiale"  
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

**TELEVISIONE** Il rinvio del 5G che fa gola a Mediaset e Telecom  
**Un altro regalo a Silvio: nuovo digitale al 2022**

La maggioranza rimanda al prossimo governo le modalità per togliere le frequenze veloci alla tv e darle alla telefonia. La partita in conflitto di interessi delle larghe intese prossime venture continua



Gabanelli

**GABANELLI FUORI**  
20 anni di scoop targati Milena: troppi per la Rai

TECCE  
A PAG. 6

ROSELLI  
A PAG. 6

**VIGGIANO** La morte misteriosa di Gianluca Griffa nel 2013  
**"Eni sa tutto dei veleni dal 2012". Poi si uccide**

I pm hanno acquisito agli atti la lettera dell'ex responsabile dello stabilimento lucano. L'uomo scomparso e poi trovato impiccato nel 2013. Nella missiva le accuse ai vertici: "Sversamento tenuto nascosto per anni"



Biancifiore

**DOLCI TANGENTI**  
Il costruttore con la mazzetta nei biscottini

GISOLDI E SANSA  
A PAG. 13

**L'ora illegale**

» MARCO TRAVAGLIO

Oggi, per cominciare, ci prendiamo in giro da soli, perché ce lo siamo proprio meritato. L'altro ieri decidiamo di intervistare sulle elezioni siciliane Calogero Mannino, già ministro e ras della Dc, uscito assolto da molte grane giudiziarie e buon conoscitore di un bel po' di candidati che si sfidano domenica alle urne. Il nostro cronista, che l'ha già intervistato tre anni fa, trova il suo numero sull'agenda della redazione. Purtroppo - ma lo scopriremo solo alla fine - è il numero di un altro Mannino, Antonino detto Nino, anche lui ex deputato, ma non della Dc: del Pci. Chiama: "Onorevole Mannino?". "Sì, mi dica". "Si ricorda di me? L'ho già intervistata per il Fatto tre anni fa". "Sì, mi pare, dica pure...". Ne viene fuori una bella intervista, come ce la aspettavamo. Mannino (Calogero, ma anche Nino) è un politico molto più intelligente della media (non solo fra quelli della seconda Repubblica, impresa piuttosto agevole, ma anche della prima), capace di ragionamenti sorprendenti e giudizi taglienti, mai scontati, anche su ex amici ed ex alleati. Insomma un democristiano anomalo che non faticiamo a riconoscere nelle risposte dell'intervistato. Ieri mattina scopriamo di avere sbagliato Mannino, perché i legali di Calogero smentiscono l'intervista e Nino smentisce di chiamarsi Calogero. Proviamo a intervistare - finalmente - Calogero, che però comprensibilmente preferisce soprassedere, non prima di avere scherzato sul nostro infortunio degno di Pirandello. Se cambiasse idea, siamo pronti ad ascoltarlo. Intanto ancora tante scuse a lui, a Nino e ai lettori.

Ora parliamo di cose serie: la "giustizia a orologeria" evocata con scarsa fantasia dai berluscones e dai loro reggicoda a mezzo stampa e tv sulla riapertura dell'inchiesta a Firenze su B. e Dell'Utri come mandanti occulti delle stragi del 1993. Una balla sesquipedale. Quando un'inchiesta viene archiviata, gli indagati non sono assolti: finiscono nel freezer in attesa di essere scongelati in presenza di fatti nuovi. Se poi fatti nuovi non emergono, non succede più nulla, finché scatta la prescrizione. Ma qui il reato è strage, che non si prescrive mai. E il fatto nuovo arriva: il boss Giuseppe Gravianno, organizzatore materiale delle stragi di via D'Amelio (1992), Firenze, Milano e Roma ('93), viene intercettato dal febbraio 2016 all'aprile 2017 mentre parla in carcere col camorrista Umberto Adinolfi. Nomina spesso B. e allude a una "cortesia" che gli chiese "Berlusconi" nel '92 (l'omicidio Borsellino). Poi affida ad Adinolfi un messaggio da portare, una volta fuori dal carcere, a un intermediario con B. SEGUE A PAGINA 20

**IMPUNITÀ** Indagato per strage, torna alle origini: "Manette solo per reati di sangue"  
**B. riforma la giustizia: niente più arresti per tangenti, furti e stupri**



Ritorni Silvio Berlusconi ieri a Palermo LaPresse

In Sicilia per la chiusura della campagna elettorale a sostegno di Musumeci, il leader di Forza Italia rilancia l'idea di una cauzione che eviti il carcere. Non una parola sulla mafia e le bombe del '93 né sul Pd futuro alleato post elezioni

D'ESPOSITO A PAG. 3

**L'ATTENTATO** Uzbeko radicalizzato in Usa

**NY, 8 morti in nome dell'Isis**  
Trump: "Via le Green card"



GRAMAGLIA E VALDAMBRINI A PAG. 8-9

**I PEGGIORI NEMICI DEI 5 STELLE SONO I MISTER NESSUNO E LE LORO GAFFE**

» ANTONIO PADELLARO  
Una legge del candidato assessore siciliano ai Rifugiati di Cancellieri (M5S) che vuole "bruciare vivo" Rosato, e pensa al proverbio: dagli amici mi guardi idio che dai nemici mi guardo io.  
A PAGINA 11

**LA "NUOVA" SICILIA**  
Quei voti disgiunti in transito dal Pd a Nello Musumeci



Buttatufooco

**IN CATALOGNA**  
PUIGDEMONT VA FINO IN FONDO, COME CATILINA

» MASSIMO FINI A PAG. 11  
**LA REALPOLITIK DI CASA NOSTRA**  
TRA REGENI, LIBIA, AL-SISI E INCHINI

GUIDO RAMPOLDI A PAG. 9

**CARLO PETRINI** 30 anni di Slow Food: "Un'arma per i poveri"  
**"Il nostro Slow contro gli yuppie"**

» STEFANO CASELLI  
"Forse abbiamo cambiato il modo di pensare al cibo, ma c'è un nuovo cambio di paradigma epocale: i prossimi anni saranno caratterizzati da una pubblicità tendente all'informazione più che alla fantasia. Il consumatore ha imparato a fare domande, non puoi più raccontargli balle sulle materie prime e sui pro-



cessi produttivi". Carlo "Carlin" Petrini - da poco rientrato da un viaggio in Cina - risponde dal Perù in attesa di partire per il Brasile. Insomma, in trent'anni la sua chiocciolina di strada ne ha fatta molta. Era infatti il 3 novembre 1987, quando il Manifesto pubblicava "Il manifesto dello slow-food".  
SEGUE A PAGINA 16

01 07 17  
**VASCO MONDIALE**  
DUE EDIZIONI IN UNA SETTIMANA  
14€ in libreria e in edicola con il Fatto Quotidiano

**La catteriveria**  
La De Girolamo: "Governò Lega-M5S? Fuggirò in Usa". L'Isis sta già preparando la rivendicazione  
WWW.FORUM.SPINOZA.IT  
**CASA MARCHIONNE**  
Cassino, cacciati 530 operai dopo il défilé di Renzi  
» ROTUNNO A PAG. 14





**Da oggi in movimento**

**RUSSIA E NON SOLO** In questo numero andiamo «oltre il Muro», cercando tra archivi moscoviti e testimoni il «filo rosso» del climbing moderno



**Domani speciale Slow Food**

**CIBO** Trent'anni fa sul manifesto nasceva Slow food. E il movimento che ha rivoluzionato il modo di mangiare è sbarcato in Cina



**Storie**

**CERIGNOLA** A sessant'anni dalla morte torna restaurata l'opera di de Conciliis che ricorda Giuseppe Di Vittorio  
**Generoso Bruno** a pagina 16

quotidiano comunista  
**il manifesto**

■ CON "IN MOVIMENTO"  
 + EURO 1,00  
 ■ CON "LE MONDE  
 DIPLOMATIQUE"  
 + EURO 2,00

GIOVEDÌ 2 NOVEMBRE 2017 - ANNO XLVII - N° 259

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

**GENTILONI TACE  
 SULLA STRAGE  
 NELLO YEMEN**

TOMMASO DI FRANCESCO

**M**entre il presidente del consiglio Paolo Gentiloni lasciava Riyadh e il petromonarca Salman per raggiungere Emirati arabi e Qatar, ieri un raid aereo della coalizione a guida saudita centrava un mercato a Saa'da, nel nord Yemen, uccidendo 29 persone tra cui molti bambini. L'occasione per una presa di distanza dell'Italia dalla guerra che li si consuma nell'indifferenza generale e che alimenta il conflitto tra sunniti e sciiti, e invece temiamo un fragoroso silenzio. E stavolta non è una speculazione. Giacché, pochi giorni fa, prima della partenza di Gentiloni, Amnesty International Italia, nelle vesti del direttore generale Gianni Rufini, ha scritto al presidente del consiglio un dettagliata lettera-dossier perché cogliesse l'occasione del viaggio in Arabia Saudita, Emirati Arabi Uniti e Qatar «per sollevare il tema delle violazioni dei diritti umani nei tre paesi del Golfo e, più in generale, di promuovere il rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali nel contesto delle relazioni diplomatiche bilaterali tra l'Italia e i tre paesi». Ricordando come le autorità dell'Arabia Saudita continuino a limitare duramente i diritti alla libertà d'espressione, associazione e riunione, «arrestando e incarcerando, sulla base di accuse dalla formulazione vaga, difensori dei diritti umani, persone che esprimono opinioni critiche e attivisti per i diritti delle minoranze».

— segue a pagina 15 —

**LEGGE DI BILANCIO E ELEZIONI**

**Bebè, Pd a caccia di bonus**

■ Poche righe, ma con più indicazioni politiche, e più precise, di tutti i discorsi pronunciati dal palco della conferenza programmatica del Pd a Napoli. In un comunicato 17 senatori dem - che nel testo citano il segretario Renzi - danno piena

ragione ad Alfano e reclamano il rinnovo del bonus bebè con toni ruvidi e ultimativi. Il comunicato conferma la linea di scontro con il governo che Renzi ha inaugurato con la mozione contro Visco. Una scelta dettata dalla convinzione

che solo un ritorno alla grinta rottamatrice possa rivelarsi elettoralmente vincente. Ma forse anche dall'intenzione di infliggere qualche mazzata alla popolarità di Gentiloni che al momento supera di 12 punti, 39% contro 27% nella classifica

dei leader più affidabili, quella del segretario. E in vista delle urne Renzi lancia un segnale preciso, del resto già inviato nel discorso conclusivo nella conferenza di Napoli: prima di tutto bisogna pensare al centro. **COLOMBO A PAGINA 6**

foto di Elizabeth Shafiroff/Reuters



**La strage di New York è benzina sulle politiche anti immigrati di Trump, che si prepara ad abolire la «lotteria» dei permessi di soggiorno creata dai democratici. Cuomo e De Blasio in difesa della città santuario** pagine 2, 3

**all'interno**



**Elezioni  
 In Sicilia la riunione  
 del centrodestra  
 Salvini si fa preparare**

Salto indietro nel tempo per Berlusconi che a Palermo tra inni e selfie fa campagna elettorale più per le politiche che per Musumeci. E a Catania incontra Salvini e Meloni **A PAGINA 8**

**Stati uniti  
 Il rischio  
 di una seconda  
 guerra civile**

GUIDO MOLTEDO

**I**n una città dove ormai solo il 51 per cento dei suoi abitanti parla inglese a casa e dove sono parlate centinaia di lingue e dialetti d'ogni dove e d'ogni tipo, una città in cui la prima religione è di gran lunga quella cattolica, praticata da oltre il 60 per cento dei suoi abitanti, è logico che il suo sindaco respinga con la massima fermezza il tentativo di «politicizzare» la terribile vicenda che ha insanguinato la metropoli americana nel giorno di Halloween. «Politicizzare» nel senso di criminalizzare chi arriva in America da paesi lontani, che è l'essenza della storia di questo grande paese e fonte primaria della sua forza.

— segue a pagina 3 —

**CATALOGNA  
 L'esule Puigdemont  
 non andrà a Madrid**



■ Carles Puigdemont, convocato oggi dal giudice con l'accusa di sedizione, ribellione e malversazione, resta in Belgio e chiede di essere interrogato da lì. Con i componenti del suo ex governo, rischia un mandato d'arresto europeo e fino a 25 anni di carcere.

**JACOPO ROSATELLI ALLE PAGINE 4, 5**

**21 dicembre  
 Il futuro  
 di Barcellona  
 nelle urne**

ALDO GARZIA

**I**l vero test infuocato per la Catalogna saranno le elezioni del 21 dicembre. In quella occasione capiremo quanto valgono politicamente i due schieramenti che si contrappongono pro e contro l'indipendenza. Dalle urne uscirà il responso destinato a influire fortemente sul futuro di Barcellona.

— segue a pagina 5 —

**biani**



**Sinistre  
 Falcone: il leader?  
 «Un quarantenne»**

■ «Prima il programma, poi la scelta della persona che meglio lo incarna». L'avvocata Anna Falcone, dell'area degli autoconvocati del Brancaccio parla della futura lista della sinistra e della sua leadership. «Massima stima per Grasso, ma dopo aver perso sei mesi dietro a Pisapia vorrei evitare di perdere altri mesi». «Per una nuova forza di sinistra serve un leader della nuova generazione». Bersani, D'Alema? «A capo della lista no ma sulle candidature le assemblee saranno democratiche sovrane»

**DANIELA PREZIOSI A PAGINA 7**

**CONTINUA IL CAMBIAMENTO**



**INSIEME  
 x il Lazio  
 SMERIGLIO  
 ZINGARETTI**

**Sabato 4 Novembre 2017  
 ore 10.00 - Teatro Golden**  
 Via Taranto, 36 - Roma  
 [Stazione Metro A "San Giovanni"]

Poste Italiane SpA - n. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, Etac/6/RM/23/27/03  
 71102  
 9 770262 251103

**IN EDICOLA**

**Gentleman**

**METAFISICO STAR**

**IL NUOVO NUMERO DI GENTLEMAN**

**Il private equity è di moda**

Nel primo semestre gli investimenti nel settore sono cresciuti a 357 mln

**Gibellino in MFF**



**MFF**

**il quotidiano dei mercati finanziari**

**Berlusconi dice sì a polo tv europeo**

E avverte Vivendi: nella causa su Premium non transigiamo

**Montanari a pagina 9**

Anno XXXIX n. 215

Giovedì 2 Novembre 2017

Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 4804, DCB Milano

**€2,00\*** *Classedificatori*

Uk € 1,40 - Ch fr. 4,00

Francia € 3,00

**IN EDICOLA**

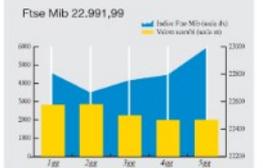
**Patrimoni**

**TERRA SOLIDA**

**IL MENSILE PATRIMONI**

Con MFF Magazine Riv. Fashion: 04 € 6,00 (€ 2,00 + € 3,00) - Con MFF Magazine Riv. Living: 06 € 1,00 (€ 0,50 + € 0,50)

\*Offerta ineditabile con MFF Fashion 04 € 1,50 + MFF Living 06 € 0,50



**AI MASSIMI DA AGOSTO 2015 L'INDICE FTSE MIB SUPERA LA SOGLIA PER POI CHIUDERE A 22.992 PUNTI (+0,9%)**

# Piazza Affari vede 23.000

*La borsa milanese ha così recuperato il terreno perduto nei lunghi mesi segnati dalla crisi delle banche. Il rialzo di ieri guidato dal ritorno del Brent sopra 60 \$. In Europa balzo del Dax tedesco*

*(Boeris e Sironi alle pagine 2 e 19)*

**BORSA +0,87% ▲ 1€ = \$1,1612**

<b>BORSE ESTERE</b>	Euro-Yen	132,60 ▲	
Dow Jones	23.447 ▲	Euro-Ftse	1,1640 ▲
Nasdaq	6.716 ▼	T. Stato T. Fisco	2,02 ▲
Tokyo	22.420 ▲	T. Stato Indic.	0,96 ▼
Frankfort	13.454 ▲	<b>FUTURE</b>	
Zurigo	9.258 ▲	Euro-Btp	139,89 ▲
Londra	7.488 ▲	Euro-Bund	162,14 ▼
Parigi	5.514 ▲	US T-Bond	153,03 ▲
<b>VALUTE-TASSI</b>	Ftse Mib	22.991,99 ▲	
Euro-Dollaro	1,1612 ▼	S&P500 Cme	2.576 ▲
Euro-Sterlina	0,8739 ▼	Nasdaq100 Mini	6.244 ▼

**IL PACCHETTO È L'EREDITÀ DEL GRUPPO DI CREDITO AL CONSUMO BOLOGNESE COMMISSARIATO DA BANKITALIA NEL 2009**

# Le banche cedono 1 mld di crediti Delta

*Nel portafoglio Arkade sia npl che posizioni in bonis. Tra i venditori anche la Cassa di San Marino*

*(Gualtieri e Montanari a pagina 6)*

**FOCUS OGGI**

**Telecom, per Mediobanca senza rete vale 1,58 euro**

Gli analisti di Piazzetta Cuccia vedono rosa sulle prospettive del titolo tic soprattutto nel caso di uno scorporo dell'infrastruttura

*Dal Maso a pagina 9*

**Anche Sileoni contro Nouy**

Il leader Fabi: i bancari rischiano di pagare l'integralismo della Vigilanza Dce sugli npl

*Cervini a pagina 6*

**Pechino vuole aumentare emissioni di bond all'estero**

In questo modo il governo cinese intende consentire alle grandi aziende di Stato di sfruttare i bassi rendimenti sui mercati internazionali

*A. Pira a pagina 17*

**VOLA A 6.600 \$**

**Bitcoin scatenato dopo il future Cme Pronti a investire anche gli istituzionali**

*(Bussi a pagina 4)*

**IERI LA FIRMA CON RISANAMENTO**

**Dal progetto Santa Giulia gli australiani di Lendlease vogliono 2 miliardi di ricavi**

*(Montanari a pagina 13)*

**Flop Fca negli Usa, vendite -13%**

**Ma il titolo sale di un altro 2%**

*(Mondellini a pagina 11)*

**Polizze Danni, allo sportello sarà boom**

**Male invece le Vita**

*(Messia a pagina 7)*

**YELLEN ADDIO**

**La Fed alzerà i tassi a dicembre Oggi la nomina di Powell?**

*(Bussi e De Mattia a pagina 3)*

**DA TORINO A CATANIA, DA TRIESTE A ROMA**

**Hilton crescerà in Italia con 6 nuovi alberghi entro il 2019**

**In cantiere non solo hotel di lusso**

*(Campo a pagina 13)*

**IL ROMPISPREAD**

*Salvini: «Lega senza Nord, non m'attacco all'avverbio». Ma anche il sostantivo non deve averlo in grande considerazione.*

**Fidelity Funds - Flexible Bond Fund**

## Goditi una miscela di reddito e difesa del capitale

Fidelity Funds Flexible Bond Fund (Fidelity Flexible Bond) è la soluzione flessibile e globale che mira a generare rendimenti regolari e a contenere la volatilità, diversificando l'investimento rispetto ai mercati azionari.

Gestito da un team di esperti del reddito fisso con un lungo track record di successo, Fidelity Flexible Bond è la soluzione obbligazionaria ideale per chi cerca una miscela di reddito e stabilità.

**Fidelity INTERNATIONAL**

**Per maggiori informazioni visita il sito [www.fidelity-italia.it](http://www.fidelity-italia.it), oppure rivolgiti alla tua banca o al tuo consulente di fiducia.**

**AVVERTENZA:** prima dell'adesione leggere attentamente il prospetto e il documento contenente le informazioni chiave per gli investitori ("KIID"), i quali sono stati debitamente pubblicati, in lingua italiana, presso la Consob e sono disponibili presso i soggetti collocatori, nonché sul sito [www.fidelity-italia.it](http://www.fidelity-italia.it). I rendimenti passati non sono indicatori di quelli futuri. Il valore dell'investimento può aumentare o diminuire e un investitore può non recuperare l'importo investito. Se non altrimenti specificato, i commenti sono quelli di Fidelity. Questo comunicato non è diretto e non deve essere diretto a persone residenti nel Regno Unito o negli Stati Uniti o ad altri soggetti residenti in paesi dove i fondi non sono autorizzati alla distribuzione o dove non è richiesta alcuna autorizzazione. Fidelity Limited e la sua controllata costituiscono l'organizzazione per la gestione degli investimenti globali meglio nota come Fidelity International. Fidelity fornisce esclusivamente informazioni sui suoi prodotti e non offre consulenza sugli investimenti basata su considerazioni individuali. Gli investimenti nelle SICAV Fidelity devono basarsi sul prospetto in vigore / documento contenente le informazioni chiave per gli investitori ("KIID"). Potrebbe richiedere gratuitamente una copia, assieme al rapporto annuale e semestrale presso i Distributori. I Seggioli Incassati dei Pagamenti o di Istituto Centrale Europeo in Lussemburgo è presentata materialmente è pubblicata da FIL (Luxembourg) S.A., autorizzata e regolamentata dalla CSSF (Commission de Surveillance de Secteur Financier). Fidelity, Fidelity International, il logo Fidelity International e il simbolo F sono marchi di proprietà di FIL Limited. FIL Limited e la sua controllata costituiscono l'organizzazione per la gestione degli investimenti globali meglio nota come Fidelity International. Fonte: 10/09/2017. I dati non sono stati oggetto di audit. Fidelity Funds "FII" è una società di investimento a capitale variabile (SICAV) di diritto lussemburghese multicomparto e con più classi di azioni. Il valore delle obbligazioni risente dell'andamento dei tassi d'interesse e dei rendimenti obbligazionari. Se i tassi e i rendimenti salgono, i prezzi scendono e viceversa. In genere i prezzi delle obbligazioni a più lungo scadenza risentono in misura maggiore dell'andamento dei tassi d'interesse rispetto a quelle a scadenza più breve. Il rischio di default dipende dalla capacità dell'emittente di pagare gli interessi e rimborsare il debito a scadenza. Il rischio di default può pertanto essere elevato da un emittente pubblico ad un altro e da un emittente privato ad un altro. La politica d'investimento di questo comparto prevede che più del 50% possa essere investito in titoli di stato e di enti pubblici, che possono essere emessi o garantiti da altri stati. Per l'elenco completo si rimanda al prospetto informativo. A causa della maggiore possibilità di default, l'investimento in obbligazioni corporate generalmente è meno sicuro rispetto all'investimento in titoli di Stato. Le obbligazioni high yield sono considerate obbligazioni più rischiose. Esse hanno un rischio di default più elevato che può incidere sia sul reddito sia sul valore del capitale del Fondo che si investe. ISSO 11/170924

# PANORAMA

## La mia rivoluzione *moderata*

«Hanno cercato di eliminarmi con ogni mezzo dalla scena politica, ma si rassegnino: sono ancora qui e ho moltissimi italiani dalla mia parte».

Arriva in libreria «Soli al comando» di Bruno Vespa. Tra i protagonisti c'è **Silvio Berlusconi** che guarda avanti, parla della sua squadra, annuncia le molte novità del programma di governo: moneta parallela, flat tax, reddito di dignità. E non si sottrae alle domande su Renzi, Gentiloni, Salvini, Meloni, Alfano, Mattarella, Putin, Bollaré...



Austria, Belgio, Francia, Spagna, Portogallo 5,70 Euro; U.K. 5,50 GBP; Svizzera 6,30 CHF; Svezia 55,50 SEK; Svizzera C.T. 6,00 CHF; U.S.A. (via aerea New York) 9,50 USD; Canada 12,00 Can. P.I. SpA - Sped. in A.P. - D.L. 353/03 art.1, comma 1, DCB Verona

